

**POSIZIONAMENTO CON GUIDA ECOGRAFICA DI CLIP PER TERAPIA NEOADIUVANTE*****Scheda informativa***

Gentile Signora/e,

le seguenti informazioni sono necessarie per comprendere la procedura diagnostica a Lei proposta. Lei potrà rileggerle con calma ed il giorno dell'esame gli operatori saranno a Sua completa disposizione per ogni chiarimento.

Il trattamento chemioterapico può essere somministrato prima dell'intervento chirurgico nelle pazienti in cui la dimensione iniziale del tumore mammario rende tecnicamente non eseguibile un intervento conservativo. L'obiettivo della terapia è quello di ottenere una riduzione del tumore tale da consentire un intervento chirurgico conservativo (quadrantectomia), evitando un intervento chirurgico radicale (mastectomia). Pertanto si rende necessario il posizionamento di un repere mammario per una corretta valutazione radiologica della risposta alla cura pre-operatoria.

Descrizione della procedura

Un ago del calibro di alcuni mm di diametro verrà introdotto nella sede della lesione. Prima di introdurre l'ago nella mammella sarà eseguita anestesia locale ed eventuale piccola incisione della cute. L'introduzione dell'ago sarà espletata con guida ecografica. Attraverso l'ago verrà deposta nella lesione una piccola clip metallica o di ceramica amagnetica di alcuni mm di diametro, che non disturberà un eventuale esame con Risonanza Nucleare Magnetica. Ciò renderà più facile il riconoscimento dell'alterazione nei successivi controlli durante la terapia medica e la constatazione di eventuali modificazioni nel tempo. La clip, inoltre, risulterà molto utile per la localizzazione pre-operatoria, qualora si rendesse necessario un intervento chirurgico parziale. L'esame può durare 20-30 minuti.

Al termine della procedura potrà essere effettuato un controllo mammografico della mammella.

Rischi della metodica

La procedura di posizionamento della clip con guida ecografica sarà eseguita in anestesia locale. Occasionalmente, durante l'esame, potrà avvertire un momentaneo dolore, dovuto alla stimolazione di qualche piccolo nervo, questa eventualità è poco frequente e non è prevedibile. Infezione, emorragia, puntura della pleura e passaggio d'aria nel cavo pleurico sono evenienze veramente rare; in ogni caso si tratta di lesioni ben curabili e non sono stati mai osservati danni permanenti.

Probabili disturbi

La posizione obbligata durante l'esame potrà causarLe un certo indolenzimento al collo ed alla spalla. Nei giorni successivi alla procedura potrebbero esserci modesti fastidi nell'area in cui è stato eseguito il prelievo. Nella stessa sede naturalmente si formeranno chiazze di colore blu-giallastro causate dalla diffusione di un po' di sangue sotto la pelle che scompariranno con il passare dei giorni. Nella sede del prelievo potrà formarsi una piccola raccolta di sangue (visibile con l'ecografia) che si riassorbe entro breve tempo.

La invitiamo comunque a riferirci ogni eventuale disturbo. Se sarà necessario attuare provvedimenti terapeutici Le saremo d'aiuto.



È necessario che prima della procedura Lei avverta il Personale Medico e non Medico delle seguenti possibili condizioni:

- **Allergia ad anestetici**
- **Allergia ai metalli** (se la clip usata è metallica)
- **Anomalie della coagulazione del sangue**
- **Terapie con farmaci anticoagulanti o con antiaggreganti piastrinici**
- **Recenti Interventi chirurgici importanti**

NB per l'Utenza esterna: Il giorno dell'esame presentarsi allo sportello dell'accettazione munito/a di impegnativa. Quest'ultima deve riportare chiaramente il quesito clinico.

Ricordarsi inoltre di portare in visione eventuali esami o visite effettuate in precedenza che abbiano attinenza con l'indagine in questione.